PROVINCIA DI PARMA

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti -Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio -Contratti - Appalti - Sicurezza sul Lavoro

U.O. Edilizia Scolastica-Patrimonio

Stazione turistica di Prato Spilla

Monchio delle Corti (PR)

CONCESSIONE IN USO ED AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE

CAPITOLATO D'ONERI

Parma, 20/11/2017

Il responsabile del Procedimento

(Ing Pao a Cassinelli

INDICE

Premessa

Art. 1: Oggetto

Art. 2: Durata

Art. 3: Stato delle strutture

Art. 4: Conservazione ed utilizzo delle strutture

Art. 5: Profilo economico

Art. 6: Oneri a carico del Gestore

Art. 7: Rispetto delle normative vigenti

Art. 8: Responsabilità e garanzie assicurative

Art. 9: Decadenza e recesso

Art. 10: Deposito cauzionale

Art. 11: Subappalto e sub-affidamento

Art. 12: Riconsegna degli immobili

Art. 13: Spese di contratto ed imposte

Art. 14: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Art. 15: Controversie e Foro competente

Art. 16: Tutela della privacy

PREMESSA

La Provincia di Parma è proprietaria della Stazione Turistica di Prato Spilla situata in località Prato Spilla - Comune di Monchio delle Corti (PR), all'interno del territorio del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 47/2017 del 17/11/2017 è stata approvata la concessione in uso con affidamento del servizio di gestione del complesso immobiliare in oggetto (d'ora in poi anche solo concessione o gestione) dando mandato al Responsabile del Procedimento di procedere nel rispetto della normativa vigente.

Art. 1 Oggetto

La stazione è costituita da differenti corpi di fabbrica, impianti e terreni, così come identificati dalle planimetrie catastali e qui di seguito elencati:

- fabbricato ed arredi per l'esercizio di una attività di bar, ristorante e albergo (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 109)
- fabbricato ed arredi per l'esercizio di attività ricettiva, denominato rifugio (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 82 sub. 3)
- porticato di accesso (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 121)
- seggiovia Prato Spilla Rio Spilla, completa di impianti ed attrezzature
- fabbricato ed arredi stazione di partenza, completo di locale infermeria, attività commerciali, officina (completamente attrezzata, come da inventario allegato) ed appartamenti (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 79 sub. 5)
- fabbricato ed arredi stazione di arrivo (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 104)
- tapis roulant campo scuola di lunghezza 188 ml, completo impianti ed attrezzature
- stazione di partenza tapis roulant campo scuola (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 106)
- stazione di arrivo tapis roulant campo scuola (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 100)
- tapis roulant snow park di lunghezza 60 ml, completo impianti ed attrezzature
- stazione di arrivo tapis roulant snow park (non censito catastalmente)
- aree esterne destinate allo sci, complete di attrezzature di sicurezza, terreni boschivi e pascolativi, per l'estensione complessiva di Ha 203,47 censiti al catasto terreni del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappali 14, 37, 38, 40, 42, 43, 44, 45, 48,49, 50, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 67,69, 71, 75, 76, 77, 78, 99 101, 103, 105, 114, 116, 118, 120
- deposito esterno per mezzi meccanici denominato hangar (non censito catastalmente)
- piazzale viabilità di raccordo parcheggi
- acquedotto e scarichi fognari

Costituiscono oggetto del contratto di gestione i beni mobili di cui all'inventario, custoditi all'interno della stazione turistica di Prato Spilla, nonché i seguenti mezzi a motore:

- battispista Prinoth T4S; motoslitta Polaris Frontier Touring 800
- sciovia Capanna Biancani, completa di impianti ed attrezzature
- stazione di partenza sciovia Capanna Biancani (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 119)
- stazione di arrivo sciovia Capanna Biancani (censito al catasto fabbricati del comune di Monchio delle Corti al foglio 48 mappale 117)

Il Gestore è tenuto a garantire la custodia della "seggiovia Prato Spilla-Rio Spilla" - la cui vita tecnica è scaduta il 29/04/2016 – e della "sciovia Capanna Biancani" - la cui vita tecnica è scaduta il 30/04/2016 - fino al completamento dei lavori di rinnovo della vita tecnica degli impianti a carico della Provincia; una volta effettuato il collaudo degli impianti di risalita, presumibilmente previsto per il 2019, il Gestore dovrà assicurare la messa in funzione dei medesimi.

Art. 2. Durata

La concessione decorre dalla sottoscrizione del verbale di consegna della stazione turistica e scadrà 6 anni dopo, con possibilità di rinnovo di altri 6 anni.

Art. 3. Stato delle strutture

La Provincia concede in uso le strutture e le attrezzature connesse nelle condizioni di stato in

cui si trovano alla consegna dei beni, come risultante dal relativo "verbale di consegna" che verrà sottoscritto dalle parti.

Il Gestore si impegna a non alterare o comprometterne il regime esistente di idoneità e sicurezza delle strutture e degli impianti rispetto alla normativa in vigore, qualora ciò non avvenga nessuna responsabilità sarà a carico della Provincia.

Il Gestore prende in carico l'insieme dei beni mobili della Stazione Turistica di Prato Spilla di cui al relativo inventario (Allegato A).

La Provincia di Parma ha in programma l'intervento di adeguamento impiantistico della centrale termica della stazione di partenza pertanto, fino al completamento dei lavori, i locali potranno essere utilizzati dal gestore, ma non potranno essere riscaldati con la caldaia attualmente presente.

Art. 4. Conservazione ed utilizzo delle strutture

Il Gestore deve garantire la conservazione del complesso immobiliare con la dovuta diligenza, attivandosi perché siano mantenute e preservate le caratteristiche ora in essere di luogo di accoglienza e presidio della zona, organizzato per dare ospitalità, ristoro, pernottamento, primo soccorso, informazione e altri servizi connessi alla fruizione del territorio montano e alla presenza dell'area protetta.

A tal fine deve garantire:

- fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali;
- una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
- un punto telefonico a disposizione degli ospiti della struttura.

Il Gestore garantisce l'apertura della struttura per almeno 250 giorni all'anno; le chiusure dovranno avvenire previo accordo con la Provincia e comunicati alla stessa ed al Comune.

Le strutture componenti la stazione turistica di Prato Spilla sono inoltre idonee per le seguenti attività:

- ricettività (albergo, rifugio, appartamenti)
- bar-ristoro
- attività commerciali (noleggio, negozio articoli sportivi, etc.)
- piste ed impianti
- attività sportive, naturalistiche e didattiche

Il Gestore potrà, previa acquisizione delle previste autorizzazioni/segnalazioni, svolgere attività di ristorante e bar. A tal fine si specifica:

- capienza della sala-ristorante 200 coperti
- capienza zona bar 50 posti
- attività alberghiera con capacità ricettiva pari a un massimo di 42 posti letto vincolati alla formazione del proprio personale in ambito di prevenzione incendi "rischio elevato" secondo normativa - diversamente la struttura viene sottodimensionata ad un numero massimo di 24 posti letto.

L'esercizio di attività è subordinato all'iscrizione da parte del titolare o del gestore al Registro delle imprese ed al possesso, da parte degli stessi soggetti, dei requisiti previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza e alla non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione stabilite dalla legge dello Stato; inoltre è soggetto alle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di pubblica sicurezza nonché a quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici.

Per il funzionamento della strutture, deve garantire la regolare assunzione del personale impiegato ed il rispetto della normativa in materia di sicurezza; l'attività è soggetta alle norme regionali o statali di settore

Il Gestore dovrà inoltre garantire una facile ed efficiente reperibilità, dotandosi, a proprie spese, di adeguati strumenti di comunicazione presso la stazione turistica, che dovranno servire anche per chiamate di soccorso, per i rapporti con il pubblico/utenza (informazioni, prenotazioni), nonché, a discrezione del gestore e dietro pagamento di ragionevole corrispettivo, per chiamate degli utenti verso l'esterno.

Art. 5. Profilo economico

Il Gestore assume a proprio carico tutti gli oneri gestionali. Ad esso competeranno pertanto tutte le entrate derivanti dall'uso delle strutture affidate in gestione.

Il corrispettivo annuo da versare alla Provincia di Parma equivale all'offerta presentata in sede di gara e comunque non inferiore ad € 5.000,00/anno oltre IVA di legge, corrispondente all'importo a base d'asta soggetto a rialzo. L'importo dovrà essere versato in rate annuali anticipate.

Art. 6. Oneri a carico del Gestore

Sono a carico del Gestore:

- tutte le spese necessarie per il funzionamento e le attività di gestione, nonché tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, gas, legna, telefono, riscaldamento e tariffa raccolta rifiuti i cui contratti devono essere direttamente intestati;
- tutte le spese di allaccio utenze, compresi gli eventuali depositi;
- la pulizia dei locali della strutture e delle aree esterne di pertinenza (indicate nelle planimetrie allegate), comprese quelle di inizio attività;
- lo sgombero della neve e lo spargimento di sali disgelanti nelle suddette aree;
- la disinfezione e disinfestazione in genere;
- sorveglianza delle strutture ed aree perimetrali;

Qualsiasi miglioria da apportarsi ai locali durante il rapporto contrattuale deve essere preventivamente autorizzata dalla Provincia e comunque resta a completo beneficio del medesimo senza che il Gestore possa pretendere indennizzo alcuno.

La gestione dovrà essere attivata, previa segnalazione certificata inizio attività (SCIA) al

competente comune.

Il Gestore dovrà condurre la propria gestione nel rispetto degli obblighi amministrativi, contabili e tributari previsti dalla legislazione vigente e dovrà curare la registrazione e l'aggiornamento dei registri contabili e fiscali.

Sono a carico del Gestore le spese di stipulazione, volturazione e allaccio dei contratti di fornitura e pagamento dei relativi consumi, e tutte le altre spese di gestione e di utilizzo dei beni affidatigli.

Oneri manutentivi

Sono altresì a carico del Gestore:

tutti qli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture, dei locali, degli arredi, degli impianti e delle aree esterne ai fabbricati secondo quanto stabilito in termini generali dalle normative e tali da assicurare il perfetto stato di manutenzione e di conservazione, salvo la naturale usura del tempo. A titolo esemplificativo ed integrativo si indicano i seguenti interventi manutentivi:

- riparazione della rubinetteria e dei sanitari in genere;
- riparazione degli arredi e delle attrezzature in dotazione di tutti i locali, ivi compresa la cucina:
- disotturazione degli scarichi degli apparecchi igienico-sanitari, pozzetti di ispezione e relative opere murarie;
- spurgo periodico degli impianti di trattamento delle acque reflue, almeno un intervento
- presidio del regolare funzionamento di tutti gli apparecchi impiantistici installati presso la stazione turistica ed immediata segnalazione di eventuali malfunzionamenti;
- manutenzione ed eventuale sostituzione di elementi meccanici ed elettrici dell'impianto di approvvigionamento idrico e relativo impianto di trattamento;
- controlli periodici e manutenzione delle adduzioni, condotte, accumulo, sollevamento e trattamento acquedotto;
- analisi delle acque di sorgente secondo le modalità e la periodicità delle normative vigenti, nonché ulteriori oneri in caso di adeguamento normativo in materia di uso alimentare;
- analisi delle acque di scarico, eseguite a scadenza semestrale da laboratorio abilitato ed ulteriori adempimenti prescritti nell'autorizzazione agli scarichi del Servizio Ambiente della Provincia;
- manutenzione, revisione e collaudi periodici dei dispositivi antincendio, eseguita da ditta specializzata, in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative in materia, comprese quelle di inizio attività;
- sfalci delle aree verdi di pertinenza;
- manutenzione periodica delle attrezzature delle aree gioco bimbi, effettuata da personale qualificato con rilascio di certificazione;
- manutenzione dei quadri elettrici e degli apparecchi di illuminazione;
- verifica periodica e manutenzione delle lampade di emergenza, compresa la sostituzione di lampade e batterie, eseguita da ditta specializzata, in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative in materia;
- verifica periodica degli impianti di messa a terra (DPR n. 462/01)

- pulizia annuale e revisione delle caldaie, delle canne fumarie e dei radiatori con sostituzione di accessori e pezzi di ricambio;
- sostituzione vetri, se dovute a rotture per dolo o colpa gestionale;
- riparazione ordinaria di infissi interni ed esterni;
- tinteggiatura delle pareti e soffitti interni;
- riparazione dei marciapiedi ed aree cortilizie esterne e trattamenti di radicazione delle erbe infestanti;
- pulizia e manutenzione laghetto e canale di alimentazione, comprese le scarpate;
- messa in sicurezza delle coperture in piane;
- manutenzione ordinaria impianti di risalita (compresi controlli annuali non distruttivi, smontaggio e rimontaggio sedie e sostegni nei periodi di inattività)
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici.

Il Gestore si impegna inoltre ad esibire alla Provincia regolare documentazione della eseguita manutenzione ordinaria. Gli interventi di manutenzione saranno verificati dall'Ufficio Tecnico Provinciale.

Il Gestore dovrà inoltre provvedere allo sgombero della neve che eventualmente potesse arrecare danni ai tetti dei fabbricati oggetto del presente capitolato. Qualora il carico di neve sul tetto costituisse pericolo per soggetti terzi, il Gestore dovrà intervenire con la chiusura della struttura, senza avanzare alcuna pretesa nei confronti del concedente per la mancata attività.

Qualunque modifica impiantistica che comporti variazioni rispetto al verbale di consegna, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Provincia ed avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli eventuali lavori autorizzati dovranno in ogni modo essere consegnati alla proprietà le necessarie dichiarazioni di conformità ed avviate le pratiche agli uffici competenti (Comune, VV.FF, INAIL, ARPA, etc.) ove previsto.

Interventi manutentivi straordinari

Alla Provincia competono gli interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio e dei relativi impianti, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza. Nei casi d'urgenza il Gestore dovrà eseguire direttamente i lavori assumendone gli oneri sino ad un importo di € 300,00 (Euro trecento/00) IVA esclusa per singolo intervento, esclusivamente previo avviso ai tecnici del Servizio Patrimonio della Provincia.

In questi casi il Gestore non potrà pretendere alcun risarcimento per interruzioni del servizio causate dai lavori autorizzati o eseguiti per conto della Provincia.

Qualora la Provincia o altro soggetto attuatore avesse in programma interventi di manutenzione straordinaria o potenziamento della stazione turistica, questi saranno pianificati con il Gestore, che non potrà comunque opporsi all'esecuzione e dovrà conseguentemente adeguare le proprie attività gestionali.

Altri oneri

Il gestore dovrà assistere la Provincia di Parma nelle fasi preliminari ed esecutive di revisione generale degli impianti, strutturandosi al fine di ricoprire la figura di "esercente" ai sensi del DM n° 203 del 01/12/2015 provvedendo alla nomina del Direttore dell'Esercizio degli impianti a fune, individuato tra i soggetti muniti di idoneità U.S.T.I.F., nonché delle figure tecniche di Capo Servizio, Assistente Tecnico e personale di servizio, dandone comunicazione scritta alla Provincia oltre che agli enti preposti; gli oneri di tali figure saranno ad esclusivo carico del Gestore.

Considerato il periodo di inattività della stazione a causa delle mancate precipitazioni nevose della passata stagione invernale, ogni eventuale onere connesso alla rimessa in servizio dei tapis roulant del campo scuola e snow-park, dei varchi di accesso agli impianti, del battipista Prinoth T4S e del fresaneve Yanmar YSR 100H-S saranno a carico del Gestore.

Considerato inoltre che le condizioni della motoslitta Polaris Frontier Touring 800, per vetustà, sono tali da consentirne l'utilizzo sino a possibile esaurimento meccanico, sono a carico del Gestore le spese per la loro manutenzione ordinaria, straordinaria ed il mantenimento in sicurezza sino a quando utilizzati.

Il Gestore dovrà inoltre individuare all'interno del proprio staff le figure idonee e formate all'emergenza in ambito di prevenzione incendi relativamente alla struttura albergo e ristorante.

Art. 7 Rispetto delle normative vigenti

Il Gestore deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative all'igiene e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle norme previdenziali e assistenziali, alle norme di prevenzione incendi. Il Gestore deve

attuare l'osservanza della normativa statale e regionale concernente l'igiene pubblica e dei prodotti alimentari. Il Gestore è tenuto a vigilare con ogni diligenza, apponendo anche cartelli con precisi divieti, affinché non si verifichino danni di qualsiasi genere all'adiacente proprietà boschiva. E' vietato il taglio e qualsiasi danneggiamento alle piante esistenti ed ogni tipo di intervento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ente gestore del vincolo forestale.

Art. 8. Responsabilità e garanzie assicurative

Il Gestore è unico e solo responsabile della gestione e del funzionamento delle strutture, dei rapporti con gli utenti/clienti, con il proprio personale e con i terzi.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma il Gestore solleva la Provincia da ogni e qualsiasi responsabilità conseguente a tali rapporti. Esso è inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente che possa derivare alle persone o alle cose a seguito dell'uso degli immobili e delle attrezzature ed impianti, manlevando quindi la Provincia da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dall'esercizio della gestione e da eventuali danni a persone o cose.

Il Gestore in particolare:

- risponde di tutti i danni e deterioramenti prodotti alla strutture, attrezzature ed impianti per colpa propria o di soggetti terzi da esso ammessi;
- esonera la Provincia da ogni responsabilità per l'uso improprio delle strutture;
- risponde nei confronti degli utenti/clienti e dei terzi degli obblighi e degli impegni derivanti dall'attività ricettiva svolta nelle strutture (comprese aree esterne e degli impegni derivanti), nonché contro rischi specifici inerenti l'attività gestionale, ivi compreso il caso di intossicazione alimentare dovuta a forniture o preparazioni alimentari inidonee.

Il Gestore si obbliga ad assicurare i beni affidati in gestione contro i rischi d'incendio, furto, perimento fortuito, responsabilità civile e rischi specifici inerenti l'attività gestionale. Ai fini di garanzia di quanto sopra, prima dell'avvio dell'attività di gestione il Gestore dovrà stipulare, con oneri a suo carico, con primaria compagnia di assicurazione:

- una polizza per responsabilità civile verso terzi (compreso la Provincia di Parma) e verso dipendenti con massimale non inferiore ad €. 3.000.000,00 (Euro tremilioni);
- una polizza incendio con garanzia rischio locativo per un massimale pari ad €. 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni), corrispondente all'importo stimato per la ricostruzione a nuovo delle strutture.

Le copie, da consegnarsi all'atto della sottoscrizione del contratto, saranno conservate presso l'Ufficio interventi sul Patrimonio.

Art. 9. Decadenza e recesso

La decadenza di diritto viene dichiarata, a mezzo di provvedimento del Dirigente in caso di gravi e reiterate violazioni alle clausole del capitolato e del contratto: in tal caso la decadenza opera di diritto e viene dichiarata dopo che il Dirigente ha comunicato al Gestore avviso e notizia motivata della determinazione che si intende adottare, concedendo dieci giorni per eventuali osservazioni. La decadenza ha effetto dalla data della dichiarazione e determina, ope legis, l'acquisizione in capo alla Provincia di tutte le strutture ed aree concesse in uso e gestione; resta ferma la potestà della Provincia di ottenere risarcimento o ristoro per eventuali danni subiti.

Trovano applicazione, altresì, gli artt. 1453, 1454 e 1455 del C.C. Il Gestore potrà recedere dal contratto per la gestione della stazione turistica in oggetto ai sensi dell'art. 1373 del C.C. previa intesa con la Provincia. Alla scadenza del suddetto contratto, e in caso di decadenza o di recesso dal medesimo, dovrà essere redatto verbale di riconsegna con la descrizione dello stato delle strutture e degli impianti esistenti sull'area; nel caso di rifiuto del Gestore alla cooperazione per la redazione di verbale di consegna, provvederà con atto unilaterale la Provincia dopo aver comunicato il giorno e l'ora in cui viene operato l'accesso nei luoghi.

La sospensione dell'attività di gestione delle strutture affidate determinerà la risoluzione di diritto del contratto per la gestione della stazione turistica in oggetto.

Art. 10. Deposito cauzionale

Al sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. il Gestore è tenuto al versamento di una cauzione stabilita nel 10% dell'importo contrattuale (pari pertanto ad un minimo di € 3.000,00) in sede di stipulazione del contratto. Tale cauzione dovrà essere prestata in una delle forme ammesse dalla legge (fideiussione bancaria o assicurativa) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui

all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Tale cauzione è costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto per la gestione dei servizi e attività relativi alla stazione turistica in oggetto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante nonché dalla tacitazione di crediti esposti da terzi verso il gestore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

Art. 11. Sub-concessione

E' formalmente e tassativamente vietata, senza autorizzazione della Provincia, ogni forma di subaffidamento della concessione, come pure il subaffitto anche parziale di una sola parte degli immobili costituendo l'eventuale violazione esplicito motivo e causa di decadenza dal contratto in oggetto.

E' altresì vietata la cessione non autorizzata operata con qualsiasi forma della gestione, sotto la comminatoria della immediata decadenza dal contratto.

Art. 12. Riconsegna degli immobili.

Allo scadere del contratto di gestione dei servizi e attività relativi alla stazione turistica in oggetto, gli immobili, con pertinenze, attrezzature e beni mobili, dovranno essere restituiti al Provincia in buono stato di conservazione generale, salva la normale usura derivante dall'attività svolta.

Al termine della gestione nessun rimborso o compenso, nemmeno a titolo di miglioria, potrà essere richiesto alla Provincia che rientrerà nella piena disponibilità degli immobili, compresi gli arredi fissi eventualmente installati dal Gestore.

ART. 13. Spese di contratto ed imposte

Tutte le spese inerenti e consequenziali all'appalto saranno a carico dell'affidatario, incluso il costo relativo all'acquisto delle marche da bollo per la repertoriazione del contratto e quelle eventuali di registrazione.

ART. 14. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'affidatario è tenuto all'osservanza degli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Parma approvato con atto di G.P. n. 667 del 19.12.2013 entrambi reperibili sul sito della Provincia di Parma all'indirizzo: www.provincia.parma.it – Amministrazione trasparente-disposizioni generali-atti generali-codici di condotta.

ART. 15. Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, Foro competente e quello di Parma con esclusione del giudizio arbitrale.

ART. 16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali.

PROVINCIA DI PARMA

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio Contratti - Appalti - Sicurezza sul Lavoro

U.O. Edilizia scolastica-Patrimonio

Stazione turistica di Prato Spilla Monchio delle Corti (PR)

CONCESSIONE IN USO ED AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE

CAPITOLATO D'ONERI

ALLEGATO A-INVENTARIO

Parma, 20/11/2017

Presponsabile del Procedimento

ing Paola Cassinelli

INVENTARIO BENI MOBILI

ALBERGO

Camere

N° 24 apparecchi telefonici

N° 1 centralino telefonico

N° 42 comodini 2 cassetti dim. 450x450x400

N° 17 cassettiere 4 cassetti dim. 900x450x720

N° 19 armadi ignifughi a 2 ante mod. 511 dim. 900x600x1820

N° 19 sopralzi a due ante battenti dim. 900x540x650

N° 2 armadi ignifughi a 2 ante mod. 512 dim. 900x600x1820

N° 21 specchi quadrati con decorazione in acciaio

N° 21 scrittoi completi di cassetti dim. 900x580x720 (uno a magazzino)

N° 50 materassi a lastra unica dim. 850x1950x120

N° 50 guanciali in poliestere

N° 15 tavoli rettangolari dim. 1500x800x780

N° 35 tavoli marroni quadrati 800x800x780

N° 12 cassapanche dim. 1000x500x1900

N° 235 sedie marroni in legno

N° 34 letti singoli ignifughi, mod. noce uniwood, dim. 2000x900x500

N° 8 letti a castello, struttura metallica, colore grigio chiaro, dim. 2000x900x2000 (uno a magazzino)

N° 1 telecamera collegata alla centrale meteo

4 cassettiere a 4 cassetti dim. 900x210x800 (ignifughe) - HCH

<u>Cucina</u>

- 1. vano base mod. 0AIVB
- 1. cucina 4 piastre elettrica mod.1A1PE4E (
- 1. cuocipasta monovasca mod. 0A1CP1E
- kit cestelli mod. kcp40
- lavastoviglie a capote mod. kd100
- tavolo entrata uscita cestelli mod. TEUKD12
- tavolo laterale prelavaggio mod. TP12FS
- 1. doccia fissa mod. DF
- 1 lavandino lavaverdure "Zanussi"
- 1 frigorifero a 3 sportelli acciaio orizzontale "Zanussi"
- banco portapiatti in acciaio a 3 sportelli "Zanussi"
- 1 tavolo a 1 cassetto in acciaio "Zanussi"
- 1 lavandino in acciaio "Zanussi"
- 3 tavoli di servizio in acciaio "Zanussi"
- 2 mensole porta batteria cucina in acciaio
- 1 doppia friggitrice "Zanussi"
- top a 2 zone di cottura ad infrarosso marca Angelo Po modello 0G0PEVTR
- 3 armadio-frigo "Angelo Po" mod. MD150NN-0PRO
- 2 mensole acciaio porta bicchieri
- 2 armadio frigorifero ad 1 anta con capacità 700 litri Angelo Po VF70
- 1 armadio freezer ad 1 anta con capacità 700 litri Angelo Po VF70B
- 1 affettatrice professionale lama 35 cm RGV S350SK
- 1 confezionatrice sottovuoto completa di sistema iniezione gas La Minerva MOPACK415

Dispensa

- 1 carrello in acciaio
- 5 scaffali a 4 ripiani

Primo piano albergo - camere

n. 15 Televisori MIVAR

<u>Sala Bar</u>

- banchi per macchina caffè copertura marmo
- 1 bancone frigo composto di 6 sportelli e 4 cassetti
- 1 plancia per sgabelli in legno
- bancone sala bar, completo di n° 2 banco-frigo, n° 1 banco gelateria, n° 1 tavola calda, banco cassa, mensola porta bicchieri, tavolo di servizio

Office

- 1 scaffale a 4 ripiani
- 2 scrivanie
- 2 TV LED 32" con risoluzione Full HD Smart TV Samsung UE32J550

Ristorante

- 2 carrelli portavassoi in acciaio
- 1 banco self service composto di 8 pezzi con gruppo scaldavivande e frigo con 3 vetrine

STAZIONE DI PARTENZA SEGGIOVIA

Impianti

- N° 1 cestello per manutenzioni Leitner
- N° 60 ml di rete h 4 m
- N° 3 telecamere sorveglianza impianti di risalita (non funzionanti)
- N° 1 telecamera sorveglianza parcheggio (non funzionante)
- N° 1 compressore a pistone carrellato AP 14 bar 100 lt Hp 5.5 marca Fini
- N° 3 varchi di accesso a tornello singolo costituito da sistema integrato con biglietteria tradizionale e lettore di card a distanza, completo di basamento
- N° 1 varco di accesso a tornello doppio costituito da sistema integrato con biglietteria tradizionale e lettore di card a distanza, completo di basamento
- N° 1 biglietteria costituita da stampante per superfici termo cromiche
- N° 150 ml rete delimitazione in polietilene annodata a maglia 125x125 mm (hangar)
- N° 1 nastro trasportatore KASER SKICARPET MY08, lunghezza 188 ml
- N° 1 copertura in PVC per nastro trasportatore da 188 ml
- N° 1 nastro trasportatore KASER SKICARPET, lunghezza 60 ml
- N° 2 cartelli in alluminio 90x130 cm "regolamento impianti"
- N° 4 cartelli "Pista Chiusa"
- N° 2 cartelli in pvc 50x70 cm con regolamento funiviario sciovia
- N° 1 cartello in pvc 50x70 cm con regolamento funiviario seggiovia
- N° 1 cartello "accompagnare i bambini..."
- N° 4 cartelli "obbligo del casco"
- N° 4 cartelli "minori under 14"
- N° 7 cartelli "impianti e piste"
- N° 1 cartello 130x90 cm "impianti e piste"
- N° 20 cartelli segnapiste
- N° 5 pali a "C", altezza 6 m, diam. 114 mm per sostegno rete (canalino)
- N° 4 pali a "C", altezza 5 m, diam. 114 mm per sostegno rete (pista Torricella)
- N° 9 pali a "C", altezza 4 m, diam. 114 mm per sostegno rete (camposcuola)
- N° 15 pali a "C", altezza 6 m (arrivo seggiovia)
- N° 1 rete di protezione in polietilene altezza 4 m x 40 ml (canalino) smontate a terra
- N° 1 rete di protezione in polietilene altezza 4 m x 25 ml (canalino) smontate a terra
- N° 1 rete di protezione in polietilene 20 x 3 m, diam. 5mm (arrivo seggiovia) smontate a terra
- N° 5 rete di protezione in polietilene 30 x 3 m, diam. 5mm (arrivo seggiovia) smontate a terra
- N° 1 rete di protezione in polietilene 25 x 3 m, diam. 5mm (arrivo seggiovia) smontate a terra
- N° 2 rete di protezione in polietilene 70x70 mm, diam 5 mm, 40 x 3,5 m (campo scuola) parte smontate a terra, parte installate
- N° 32 materassi circolari in neoprene 200x7x2 cm
- N° 22 materassi semicircolari di protezione 200x35x10 cm
- N° 8 tubolari 1000 mm, 5 tondini, 120x60x4 mm e 5 tondini in ferro diam. 24 mm

N° 8 tubolari 500 mm, 3 tondini, 120x80x4 mm e 3 tondini in ferro diam. 16 mm

N° 505 moschettoni a goccia

N° 120 morsetti a cavallotto in acciaio zincato, diam. 10 mm

N° 80 redance, diam. 10 mm

N° 80 grilli a cuore, diam. 14 mm

N° 155 + 200 carrucole a flange oscillanti

N° 8 tenditori a due occhi, diam. 24 mm

N° 14 corda in polietilene intrecciate

N° 900 ml cavo acciaio aereo diam. 10 mm

N° 63 sacche attrezzatura prove di carico

N° 6 contenitori sacche di carico (di cui n° 3 con ruote)

N° 4 kit evacuato per soccorso in linea

N° 4 kit evacuatore per soccorso in linea

N° 4 kit assistente per soccorso in linea

N° 1 fresaneve Yanmar YSR 100H-S

Stazione di partenza

Impianto completo di:

- 1 riduttore
- 1 quadro comando (composto da consolle e quadro di distribuzione)
- 1 motore di emergenza VM
- 174 seggiolini biposto
- 6 apparati ricetrasmettitore ICOM PMR446
- 1 sistema di sbarco
- 2 schede di sicurezza (stazione di monte)

Officina

- 1 battipista Prinoth T4S telaio t4s16682 con fresa
- 1 motoslitta Polaris Frontier Touring 800 con slitta traino
- 1 compressore DARI a 1 pistone 380w 100 litri (installato al piano 2° in zona riduttore)
- 3 tirfot
- 1 banco da lavoro con nº 2 morse
- 1 quadro elettrico generale (di distribuzione generale di tutti gli impianti)
- 1 perforatore con motore a scoppio Ryobier 200 con accessori
- 1 carriola a mano
- 1 motosega modello OLEOMAC 942
- 1 smerigliatrice diam. 230
- 1 gruppo elettrogeno modello FM5000
- 1 saldatrice modello MOSA MSG2015 da 50 Hz
- 1 caricabatterie 24 V
- 4 rulli sciovia Biancani
- 60 gomme per rulli sciovia Biancani
- 38 gomme per rulli seggiovia
- 50 sedute in vetroresina per sedie seggiovia
- 20 schienali in vetroresina per sedie seggiovia
- 450 ml di cavo FG7ORAR su bobina in legno
- 6 scatole in alluminio Palazzoli con pulsante

attrezzatura e piccola componentistica in deposito presso l'officina

SCIOVIA BIANCANI

- 57 ganci traino sciovia Biancani (di cui di scorta 5)
- 11 chiave dinamometrica di potenza 50
- 1 compressore 380w 150 litri
- 1 rete di protezione in polietilene 50 x 3 m, diam. 5mm (pista torricella)